

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Padova

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00558

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale- Regione Veneto

1

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Volontari in redazione: comunicare i diritti umani, far crescere la pace**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E-07 Educazione e promozione culturale - Educazione alla pace

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **Contesto settoriale**

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli, creato nel 1982 per iniziativa della Facoltà di Scienze Politiche, si propone di contribuire a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1,2 dello Statuto dell'Università di Padova, che recita:

*“L'Università degli Studi di Padova, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della propria tradizione che data dal 1222 ed è riassunta nel motto "Universa Universis Patavina Libertas", afferma il proprio carattere pluralistico e la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione di carattere ideologico, religioso, politico o economico. Essa*

*promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale."*

I Dipartimenti che aderiscono al Centro sono: Dipartimento di Studi Internazionali, Dipartimento di Diritto Comparato, Dipartimento di Sociologia, Dipartimento di Studi Storici e Politici.

La vocazione del Centro è stata fin dall'origine quella di: costruire il "sapere" dei diritti umani (delle persone e dei popoli); informare diffusamente circa i contenuti, teorici e applicativi, di questo sapere; educare perché il sapere dei diritti umani si incarni nella vita sociale e politica.

Il Centro interdipartimentale ha come principali *finalità* quelle di:

- promuovere ricerche e studi interdisciplinari nel campo dei diritti della persona e dei popoli, della pace e della sicurezza multidimensionale (umana), della democrazia e del buon governo, potenziando in questa direzione le collaborazioni internazionali già attivate con analoghi Centri europei e internazionali, in particolare con la rete mondiale delle Cattedre UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace", con quella delle Università partecipanti al Programma di Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, nonché con i Poli europei 'Jean Monnet';
- dare un supporto scientifico alle attività didattiche di lauree e lauree specialistiche interessate al campo dei diritti umani;
- organizzare e gestire i corsi di perfezionamento post-lauream sui diritti della persona e dei popoli e i corsi di aggiornamento universitari promossi annualmente;
- gestire l'Archivio Regionale "Pace Diritti Umani", istituito ai sensi dell'art. 2, lettera c, della legge della Regione Veneto 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà";
- partecipare alla gestione del Programma di Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione, coordinato dal Centro europeo inter-universitario (EIUC), con il supporto dell'Unione Europea, della Regione del Veneto e del Comune di Venezia e con il patrocinio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite e dell'UNESCO; dare attuazione alla legge della Regione Veneto 28 dicembre 1998, n. 33 "Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione";
- collaborare alle attività della Cattedra UNESCO "Diritti umani, Democrazia e Pace", istituita nel 1999 con convenzione tra l'Università di Padova e l'UNESCO;
- promuovere iniziative di educazione, formazione e informazione nel campo dei diritti della persona e dei popoli anche in collaborazione con gli enti locali e regionali, la scuola, le strutture organizzate di società civile, gli uffici del Difensore civico e del Tutore pubblico dei minori;
- promuovere e gestire programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario, dimensione diritti umani;
- dare attuazione a programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali intesi a promuovere lo sviluppo e il consolidamento della democrazia e dello stato di diritto nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- curare la pubblicazione di studi e ricerche sui diritti umani nonché fornire prestazioni e servizi ad enti pubblici e a soggetti privati;
- contribuire alla realizzazione delle attività del Polo Europeo e delle Cattedre Jean Monnet dell'Università di Padova.

Il progetto inciderà positivamente nel contesto settoriale sopra individuato, con particolare attenzione ai **destinatari** individuati:

- studenti del Corso di Alta Formazione; 4 studenti del Master europeo in diritti umani e democratizzazione;
- utenti del sito internet del centro;
- frequentanti i corsi di alta formazione promossi dal Centro e agli studenti dei corsi di Laurea;
- utenti interessati alle pubblicazioni sui diritti umani

**I beneficiari** sono:

- studenti dei corsi di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Curriculum "Relazioni internazionali e diritti umani" e Laurea Magistrale in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace;
- utenti interessati alle pubblicazioni sui diritti umani.

Il progetto qui presentato, si inserisce in un contesto di massima sensibilità dell'Ateneo patavino che, da anni, con gli obiettori di coscienza prima e con i volontari in Servizio Civile Nazionale e Regionale poi, cerca di proporre ai giovani percorsi di educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e al rapporto con le istituzioni.

In allegato i risultati dei questionari compilati dai volontari presenti lo scorso anno all'interno della struttura, che mostrano il gradimento degli stessi nei confronti delle attività proposte.

#### 7) *Obiettivi del progetto:*

##### **Obiettivi specifici**

Con particolare riferimento al contesto settoriale evidenziato al punto 6, il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici.

- Creare e aggiornare i contenuti redazionali delle diverse sezioni del sito internet del Centro interdipartimentale
- Curare la realizzazione e la messa in linea di contenuti multimediali
- Promuovere le giornate internazionali e gli anni internazionali istituiti dalle Nazioni Unite
- Promuovere i lavori preparatori e i seguiti della futura "Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani"
- Promuovere il tema del dialogo interculturale, della cittadinanza europea e dei diritti umani
- Realizzare e aggiornare dossier di approfondimento tematico consultabili on-line
- Comunicare e diffondere opportunità offerte a studenti e giovani in ambito "pace-diritti umani"
- Sviluppare attività di comunicazione in rete in materia di pace e diritti umani
- Realizzare Bollettini di approfondimento tematico
- Collaborare con gli Uffici "pace-diritti umani" e della difesa civica degli Enti di governo locale e regionale
- Aggiornare e gestire le risorse documentali dei database on-line
- Collaborare alle attività organizzative di conferenze e seminari, orientare l'utenza e dare supporto a studenti e corsisti

### **Obiettivi di crescita dei volontari**

I volontari parteciperanno a seminari di studio e conferenze nazionali e internazionali, nonché a “viaggi-studio” sui diritti umani promossi dal Centro interdipartimentale presso la sede di Ginevra delle Nazioni Unite e/o il Consiglio d’Europa a Strasburgo e/o all’Istituto degli Innocenti di Firenze (compatibilmente con le risorse disponibili). Potranno, quindi, vivere una esperienza educativa orientata alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato, un’opportunità formativa come momento di acquisizione di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro. Diventeranno soggetti attivi e propositori di azioni nei confronti della cittadinanza e delle realtà a cui principalmente si rivolgono le iniziative del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli. Contemporaneamente i volontari in servizio civile apprenderanno le modalità operative, collaborando alla gestione delle diverse attività.

In relazione agli obiettivi specifici di crescita dei volontari, si può affermare che essi potranno acquisire e/o incrementare le seguenti conoscenze, capacità e competenze legate al progetto:

- competenze relazionali con persone eterogenee, sia appartenenti alla Struttura che appartenenti alle realtà con cui la stessa interagisce
- capacità di lavorare in gruppo, sia di pari sia con esperti
- competenze e abilità nel campo della comunicazione
- capacità di ascolto delle necessità dell’utenza
- competenze in campo informatico
- capacità di organizzare e gestire attività proprie della struttura in cui operano
- capacità di problem solving in situazioni complesse
- capacità di lavorare per obiettivi.

Faranno un’esperienza pratica **certificata** che potrà arricchire il loro curriculum.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Coerentemente con gli obiettivi individuati al punto 7, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi:

#### Prima fase: accoglimento, inserimento e formazione (primi 3 mesi di servizio)

Le attività previste per tutti i volontari in questa fase sono:

- accoglimento nella giornata di avvio dei progetti in presenza dei vertici politico-amministrativi dell’Ateneo, con distribuzione del materiale necessario al corretto espletamento del percorso di servizio civile
- predisposizione e distribuzione del calendario della formazione generale e specifica da parte del Responsabile della Formazione
- avvio dei percorsi di formazione generale e specifica che prevedono un’alternanza tra le due tipologie di formazione. Questa modalità operativa consente di procedere con gli affiancamenti per la formazione pratica e un inizio graduale dello svolgimento delle attività previste secondo la logica del *learning by doing*

- consegna dei questionari di verifica della formazione, generale e specifica
- presentazione e affiancamento con OLP con definizione degli orari di presenza in Struttura
- presentazione del personale della sede, sia esso strutturato o non
- illustrazione delle attività della sede, anche se non strettamente connesse alle attività che essi andranno ad esperire in quanto indicate nel progetto
- presentazione del tutor e definizione del calendario degli incontri
- presentazione del Responsabile del monitoraggio e del piano di valutazione e monitoraggio annuale.

Seconda fase: inserimento operativo, monitoraggio e valutazione  
(4°-12° mese)

Le attività previste per tutti i volontari in questa fase sono:

- presenza in sede operativa per tutte le ore previste
- svolgimento delle attività previste qui sintetizzate e di seguito dettagliatamente descritte (punto 8.3):
  - 1) Ricerca, elaborazione e pubblicazione di contenuti redazionali e documentali
  - 2) Produzione e pubblicazione di contenuti documentali multimediali
  - 3) Aggiornamenti sulle attività e iniziative delle Nazioni Unite e degli organismi internazionali e regionali
  - 4) Diffusione e promozione dei contenuti, reti di comunicazione e newsletter
  - 5) Risorse documentali, database e biblioteca
  - 6) Collaborazione alle attività organizzative e supporto all'utenza
- segnalazione delle difficoltà incontrate, dei dubbi, delle ulteriori esigenze formative emerse con l'OLP e/o con il tutor
- partecipazione alle attività di tutoraggio e monitoraggio costante dell'attività, anche attraverso incontri, somministrazione di questionari e stesura di relazioni
- partecipazione alle verifiche ex-ante ed ex-post di motivazioni, aspettative e competenze acquisite
- partecipazione alla riprogettazione del progetto stesso sulla scorta dell'esperienza dell'anno e alle informazioni raccolte in tutti i momenti di formazione, tutoraggio e monitoraggio dei 12 mesi.

## **8.2 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto, in relazione alla presenza dei volontari, sono raggruppate nelle seguenti aree di intervento:

- 1) Ricerca, elaborazione e pubblicazione di contenuti redazionali e documentali**
  - Riunioni redazionali periodiche per la definizione dei temi da sviluppare, la discussione dei contenuti e per la verifica del lavoro;
  - ricerca di fonti e di materiale documentale;
  - elaborazione di news, eventi bacheca, aggiornamenti e altri contenuti redazionali, per le diverse sezioni del sito internet del Centro interdipartimentale, in particolare sui temi specifici previsti dal progetto;

- elaborazione di schede di approfondimento tematico e predisposizione di dossier;
- pubblicazione di contenuti nelle diverse sezioni del sito internet del Centro interdipartimentale, anche nella versione inglese;
- cura e impaginazione di bollettini cartacei.

**2) Produzione e pubblicazione di contenuti documentali multimediali**

- Acquisizione e archiviazione di materiale audio, video e fotografico nell'ambito delle attività formative e delle iniziative promosse dal Centro interdipartimentale;
- produzione e realizzazione di specifici prodotti audio e fotografici e pubblicazione nel sito internet;
- predisposizione e configurazione di servizi on-line per la condivisione e diffusione di risorse video in materia "pace-diritti umani".

**3) Aggiornamenti sulle attività e iniziative delle Nazioni Unite e degli organismi internazionali e regionali**

- Monitoraggio dei principali siti internet, dei centri di informazione e documentazione;
- redazione di news e schede sulle principali giornate internazionali, sui lavori della futura "Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani" e sulla Giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre);
- diffusione e promozione mediante gli strumenti di rete;
- promozione e organizzazione di specifici incontri seminari rivolti agli studenti universitari e alle scuole superiori della città.

**4) Diffusione e promozione dei contenuti, reti di comunicazione e newsletter**

- Cura ed invio di newsletter periodiche di aggiornamento, generali e specifiche;
- aggiornamento e cura di mailing-list, indirizzari e contatti utili alla diffusione dei contenuti;
- monitoraggio degli accessi al sito, generale e specifico;
- monitoraggio della condivisione in rete dei contenuti, in particolare nelle reti di comunicazione di "social network" e di servizi on-line (blog, piattaforme di pubblicazione audio-video, servizi di syndication, ecc.);
- verifica del posizionamento dei contenuti del sito internet nei motori di ricerca;
- verifica del grado di accessibilità ed eventuali miglioramenti.

**5) Risorse documentali, database e biblioteca**

- Aggiornamento dei database consultabili on-line;
- ricerca e inserimento di nuovo materiale documentale da inserire nei diversi database consultabili on-line nel sito internet del Centro interdipartimentale;
- accoglienza, orientamento e supporto all'utenza della biblioteca e delle risorse informative elettroniche accessibili dalle postazioni informatiche del Centro (banche-dati, periodici elettronici, ecc.);
- aggiornamento del censimento delle associazioni e ong operanti in Veneto in materia di pace, diritti umani e cooperazione decentrata, della specifica banca-dati nonché delle informazioni sulle iniziative e i progetti promossi

dalle associazioni.

**6) Collaborazione alle attività organizzative e supporto all'utenza**

- Collaborazione, nel proprio ruolo di volontari, con la segreteria del Centro interdipartimentale in momenti di particolare necessità e in occasione di eventi promossi dal Centro interdipartimentale;
- accoglienza e primo orientamento dell'utenza che si rivolge al Centro interdipartimentale, anche tramite i servizi on-line;
- collaborazione con il personale del Centro e in aula, in occasione di corsi e attività formative promosse dal Centro.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

Modalità di fruizione: buono pasto nel caso di rientri pomeridiani, quando l'orario si articoli su almeno 7 ore giornaliere, pur nel rispetto del monte ore annuo e delle attività previste. Il buono pasto è spendibile nelle strutture ristoratrici convenzionate con l'Ateneo ed è nominativo. La presenza del vitto in caso di rientri pomeridiani è giustificata dalle caratteristiche del progetto e favorisce l'accoglienza di giovani non residenti.

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

monte ore annuo di 1400 (con un minimo di ore settimanale obbligatorie che non può essere inferiore a 12 ore)

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede:

- flessibilità oraria
- riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti
- disponibilità eventuale a spostamenti in Regione o presso altre strutture dell'Ateneo e/o altri Enti con cui il Centro collabora
- potrà essere richiesto l'utilizzo dei permessi lunghi a turnazione, preferibilmente nei periodi di chiusura della struttura come da calendario accademico
- partecipazione a impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari eventi organizzati
- spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo progetto, per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi

- disponibilità a trasferire per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto, in modo particolare presso sedi di conferenze, meeting e viaggi studio in Italia e all'Estero organizzati dal Centro Interdipartimentale.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto.

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono considerate, anche separatamente e in relazione alle singole candidature nel progetto, competenze quali:

- conoscenze linguistiche (inglese o francese o spagnolo);
- conoscenze a livello universitario delle problematiche internazionali sui temi della pace e dei diritti umani;
- elementi di biblioteconomia;
- conoscenze informatiche di base (utilizzo di word processor e principali applicativi di office automation, browser internet, posta elettronica) o, in alternativa, conoscenze e capacità informatiche avanzate (configurazione ed utilizzo di strumenti di 'social network', servizi e piattaforme collaborative (blog, podcast, rss), conoscenza di strumenti e ambienti per la formazione a distanza;
- esperienze e capacità finalizzate alla realizzazione di prodotti multimediali (audio, video, ipertesti, web, fotografia), dei relativi software di produzione nonché di particolare strumentazione tecnologica (telecamere, fotocamere, registratori audio, ecc.).

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

17) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Si, da parte delle Facoltà e/o dei Dipartimenti/Centri dell'Università degli Studi di Padova, come da documentazione allegata.

Nello specifico del Progetto, in base al Protocollo d'intesa firmato il 4 febbraio 2005 dall'Università di Padova e dalla Regione del Veneto e alle pertinenti delibere del Consiglio di Facoltà di Scienze politiche, il Corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali/Curriculum Relazioni internazionali e diritti umani e il Corso di laurea in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace riconoscono agli studenti iscritti a detti corsi che hanno svolto senza demerito il servizio civile e che ne fanno richiesta fino a 9 crediti formativi per le attività di cui alla lettera f) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99 (modificato con DM 270/2004), e fino a un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, di cui alla lettera d) dell'art.10, comma 1, del DM 509/99. Per il riconoscimento dei crediti di cui alla lettera d), lo studente dovrà a) attestare di avere svolto l'attività formativa prevista dalla pertinente normativa in materia di servizio civile e b) sostenere un esame davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea.



18) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Si, da parte delle Facoltà e/o dei Dipartimenti/Centri dell'Università degli Studi di Padova, come da documentazione allegata.

Nello specifico del Progetto, in base al Protocollo d'intesa firmato il 4 febbraio 2005 dall'Università di Padova e dalla Regione del Veneto e alle pertinenti delibere del Consiglio di Facoltà di Scienze politiche, il Corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali/Curriculum Relazioni internazionali e diritti umani e il Corso di laurea in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace riconoscono agli studenti iscritti a detti corsi che hanno svolto senza demerito il servizio civile e che ne fanno richiesta fino a 9 crediti formativi per le attività di cui alla lettera f) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99 (modificato con DM 270/2004), e fino a un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, di cui alla lettera d) dell'art.10, comma 1, del DM 509/99. Per il riconoscimento dei crediti di cui alla lettera d), lo studente dovrà a) attestare di avere svolto l'attività formativa prevista dalla pertinente normativa in materia di servizio civile e b) sostenere un esame davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea.

19) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Si precisa che l'Università degli Studi di Padova è ente di formazione superiore accreditato presso la Regione Veneto (vedi documentazione allegata).

Intendendo il progetto in esame nella sua interezza, quindi, comprendendo sia la formazione sia l'esperienza annuale, si ritiene che i volontari possano seguire un percorso che li porterà a sviluppare due tipologie di crescita e di acquisizione di capacità e competenze di seguito dettagliate:

*1. Crescita civica e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili:*

- *Capacità decisionali:* è un progetto di scelta, perché il giovane deve/può "decidere" di impegnarsi in questo progetto per un periodo di 12 mesi; è una scelta progettuale perché il giovane deve/può scegliere un progetto esperienziale tra altri che gli vengono offerti anche proposti da altri enti, con modalità diverse;
- *Crescita valoriale:* è un'esperienza di cittadinanza attiva, di promozione e riscoperta del senso e del valore della vita comunitaria;
- *Competenze relazionali:* è un'esperienza di appartenenza ad un gruppo, perché comunque i giovani aderenti al singolo progetto devono sentirsi parte di un gruppo, in quanto entrano in un'unità operativa complessa; è un'occasione di conoscenza in cui i giovani hanno l'occasione di conoscere persone, ambienti, strutture, di interfacciarsi con altri giovani;
- *Crescita culturale:* è un'occasione di crescita personale e di arricchimento culturale che stimola i giovani a constatare personalmente l'enorme ricchezza dei contesti in cui operano.

*2. Crescita professionale e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili:*

Trattasi di un'esperienza professionalizzante perché i giovani hanno l'opportunità di cimentarsi e vedere come si agisce in un "lavoro" con:

- incremento di eventuali conoscenze già possedute nei settori considerati e, più in generale, in ambito sociale ed educativo; qualora queste fossero assenti, si

parla di acquisizione delle conoscenze;

- incremento di conoscenze, capacità e competenze legate agli ambiti di intervento progettuale specifici di ciascuna Struttura coinvolta nel progetto
- incremento di conoscenze, capacità e competenze personali indispensabili nell'ambito del proprio sviluppo professionale (competenze relazionali con utenti, colleghi e superiori; capacità di comprendere e gestire le dinamiche di gruppo; capacità di problem solving in situazioni complesse; capacità di lavorare in gruppo; capacità di ascolto delle necessità dell'utenza; capacità di lavorare per obiettivi; competenze informatiche).

I volontari potranno, inoltre, acquisire le seguenti conoscenze, capacità e competenze legate al progetto:

- condurre attività di comunicazione, sensibilizzazione, campaigning e networking, in particolare tramite strumenti telematici (web, newsletter, ...);
- collaborare alle fasi redazionali per la pubblicazione di notizie, approfondimenti e informazioni sul sito internet;
- collaborare alle fasi redazionali delle pubblicazioni del Centro (Bollettino, Rivista, Quaderni, ecc.);
- relazionarsi con l'utenza della struttura e fornire supporto in campo bibliografico;
- capacità di compiere semplici ricerche in rete di documentazione specifica sulle tematiche del Centro, sia tramite web sia tramite altri strumenti di rete (ftp, banche dati, ecc.);
- utilizzare strumenti informatici, telematici, multimediali;
- collaborare alle varie fasi redazionali relative alla pubblicazione di materiali didattici e formativi, anche multimediali, sui temi di cui si occupa il Centro;
- conoscere le modalità operative e collaborare all'organizzazione di convegni scientifici, eventi pubblici, percorsi formativi, in tutte le varie fasi;
- capacità di svolgere le diverse attività sopra menzionate anche in contesti di pluralismo linguistico e culturale.

Tali competenze verranno **certificate e riconosciute** dall'Università degli Studi di Padova. A fine servizio verrà consegnato un attestato con la specifica delle competenze acquisite che andrà ad aggiungersi a quello ufficiale di fine servizio rilasciato dall'UNSC. Tale attestato dettaglia le attività svolte all'interno del progetto, le competenze acquisite, anche nei percorsi di formazione generale e specifica, e, ad esso si uniscono, gli eventuali altri attestati attinenti ai corsi proposti (ECDL, Informatica di base, Lingua dei Segni, Bilancio di Competenze, Primo Soccorso, Congressi e Seminari).

Infatti, da sottolineare che, nel corso dei 12 mesi, per i volontari è possibile facoltativamente (al di fuori dall'orario di servizio) **l'acquisizione certificata** di attestazioni relative a:

*1. Corsi di preparazione al sostenimento degli esami per la patente europea di informatica:*

per i volontari che ne facciano richiesta, verranno organizzati, in collaborazione con il Servizio Aggiornamento e Qualificazione di Ateneo, corsi di preparazione per il superamento degli esami dell'ECDL.

Il costo relativo all'organizzazione dei corsi è a carico dell'Ateneo.

*2. ECDL-Patente europea di informatica:*

per i volontari che ne facciano richiesta, d'intesa con il Servizio Aggiornamento e Qualificazione di Ateneo, sarà offerto il servizio per l'ottenimento della patente europea di informatica (ECDL). Il servizio comprende il rilascio della skill card e il sostenimento degli esami finalizzati al conseguimento dell'ECDL. Il Servizio Aggiornamento e Qualificazione di questa Università è stato accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) quale sede idonea (test center) per l'effettuazione degli esami per l'ottenimento dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.), vale a dire del certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante il possesso di capacità per l'uso del computer (vedi documentazione allegata). Il costo di ciascun esame è a carico dell'Ateneo, mentre la skill card è a carico del singolo volontario; questa scelta garantisce l'effettivo interesse del volontario al servizio reso.

*3. Corso Bilancio di competenze:*

durante il penultimo o l'ultimo mese di servizio verrà organizzato un corso finalizzato al riconoscimento delle conoscenze, abilità e comportamenti acquisiti durante l'esperienza di servizio civile. Il corso prevede una durata complessiva di 12 ore e sarà supervisionato da un'equipe di psicologi (vedi dichiarazione allegata). Il modulo è supportato da strumenti specifici al fine di sollecitare nei volontari la riflessione) e la consapevolezza del proprio percorso e dei risultati acquisiti.

*4. Corso di introduzione alla lingua e alla cultura dei sordi:*

viene proposto un corso di formazione finalizzato alla conoscenza della cultura del mondo delle persone non udenti con la possibilità di esercitare il linguaggio dei segni. È prevista una durata pari a circa 12 ore (vedi dichiarazione allegata).

*5. Corsi/Seminari/Convegni organizzati e/o portati a conoscenza dei volontari:*

I volontari vengono costantemente aggiornati e possono prendere facoltativamente parte ad iniziative dell'Ateneo di Padova e/o di altri Enti connessi alle tematiche affini alla pace e alla difesa non armata della patria.

Inoltre, le competenze acquisite durante il Corso di Primo Soccorso sarà **riconosciuto** dalla Croce Rossa Italiana tramite apposita certificazione che verrà in parte riconosciuta come periodo di tirocinio necessario per diventare volontario della stessa.

In effetti, ben 10 volontari sui su 79 volontari nazionali e 8 volontari regionali avviati nel 2009, hanno deciso di proseguire con l'esperienza e di aderire al percorso di Croce Rossa Italiana.

Le suddette certificazioni sono **riconosciute dall'Ente proponente** e dagli **Enti partner** (Comuni della provincia di Padova, IPAB di Montagnana, Accademia Galileana, CUS, ecc.), che ne terranno e ne tengono già conto durante concorsi e selezioni per il reclutamento di personale.

In effetti, è da segnalare che molti ex-volontari sono attualmente dipendenti a tempo indeterminato e/o determinato o collaboratori coordinati e continuativi dell'Ateneo e/o degli Enti partner dello stesso.

## Formazione generale dei volontari

### 20) *Contenuti della formazione:*

In considerazione delle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**, della **Circolare 24 Maggio 2007**, delle successive modifiche al monitoraggio della formazione **Circolare 28 Luglio 2008** e dei **criteri aggiuntivi regionali (Deliberazione della Giunta n. 3922 del 15.12.2009, punto B.)**, i contenuti della formazione generale sono articolati nei moduli seguenti:

- 1) Identità di gruppo
- 2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 3) Il dovere di difesa della Patria
- 4) La difesa civile non armata e non violenta
- 5) La protezione civile
- 6) La solidarietà e le forme di cittadinanza
- 7) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- 8) La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- 9) Diritti e doveri del volontario in servizio civile
- 10) Il lavoro per progetti
- 11) Presentazione dell'Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner
- 12) Nozioni di primo soccorso – In collaborazione con la Croce Rossa Italiana
- 13) Modalità di rappresentanza del SCN

### 21) *Durata:*

**50 ore** di cui:

- 33 ore di lezioni frontali
- 14 ore di dinamiche non formali, integrate con le lezioni frontali
- 3 ore di formazione a distanza (Modulo 11)

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### 22) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti e modalità operative.

- 1) Formazione con esercitazioni pratiche:
  - Utilizzo della strumentazione in dotazione, modalità operative attuate dalla struttura, account, policy, utilizzo della posta elettronica, accesso ai servizi on-line, apparecchiature multimediali e di segreteria, ecc.
  - Area di back-office per la gestione del sito internet, modalità operative e standard redazionali, pubblicazione dei contenuti, predisposizione e invio di newsletter, software di monitoraggio accessi, ecc.
  - Utilizzo del software generale, necessario alla realizzazione del progetto: pacchetto office, programmi di impaginazione, ecc.)
  - Utilizzo del software specifico, necessario alla realizzazione del progetto: pacchetto adobe creative suite cs3, programmi di impaginazione, programmi

- per l'elaborazione di immagini, archivi audio, archivi multimediali, ecc.)
- I diritti umani nella Rete: ricerca delle fonti, accesso alla documentazione on-line, alle banche dati e altre risorse, principali siti e risorse
  - Difesa civica e norma "pace-diritti umani" negli statuti comunali: attività di censimento e ricerca dei dati, illustrazione e studio dei parametri interpretativi delle norme statutarie ai fini della ricerca, interpretazione e studio dei dati, elaborazioni statistiche e grafiche
  - Contenuti e attuazione della Legge Regionale n. 55/99 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"
  - Elaborazione e sviluppo di dossier di approfondimento tematico, news e altri contenuti da pubblicare nel sito internet

2) Lezioni di approfondimento tematico in lingua inglese

- Gender Approach to the Internationalisation of Human Rights
- Human rights law and humanitarian law: overlappings and cross-fertilisation
- Dialogue with Islam
- Armament and Arms Control
- Intercultural dialogue in the EU

3) Seminari, conferenze, workshop internazionali e viaggio di studio promossi dal Centro interdipartimentale, anche in altre sedi.

Attività di formazione a distanza, riguardo ai seguenti moduli:

- Principi di tutela della salute e della sicurezza
- Principi giuridici e normativa del Servizio Civile Nazionale e il concetto di servizio all'utenza

In totale le ore di formazione specifica **saranno 88.**

23)Durata:

**88 ore totali.**